

► A vent'anni dalla scomparsa un convegno sull'opera di un protagonista degli anni '70 e '80

Mascino, la buona amministrazione

URBANISTICA

SABRINA LABATE

Ancona

Quello che viene sarà un fine settimana ricco e stimolante. Due gli eventi più attesi: il convegno sabato pomeriggio al Ridotto delle Muse sull'amministratore comunale Giancarlo Mascino e la manifestazione "Architetti al centro", venerdì e sabato in tutta la città. Filo conduttore, l'urbanistica che verrà ispezionata e mostrata attraverso le lenti d'ingrandimento dei settori specifici.

Per celebrare i 20 anni dalla morte di Giancarlo Mascino, il circolo culturale "Riccardo Lombardi", l'Istituto Nazionale di Urbanistica (INU) Sezione Marche e la Marina Dorica Spa hanno organizzato l'appuntamento, patrocinato da Comune e Anci Marche. Obiettivo commemorare l'assessore il cui nome è legato al recupero del centro storico dopo il terremoto del '72, alle ricostruzioni post-frana del '82, ai nuovi quartieri di Montedago e Brecce Bianche ed al porto turistico.

Mascino, che operò tra gli anni Settanta e i primi anni Novanta, gestì con passione e competenza i cambiamenti a cui era andata incontro la città



La presentazione del convegno dedicato a Giancarlo Mascino

dopo le due catastrofi naturali, facendo scuola con le sue intuizioni urbanistiche a livello anche nazionale. Tra ricordo del passato e progetto del futuro, si darà quindi vita ad un incontro vivace sia per i temi affrontati (politica e grandi trasformazioni urbane) che per le modalità utilizzate. Tante saran-

Convegno al Ridotto delle Muse. Venerdì e sabato la manifestazione "Architetti al centro"

no infatti le immagini ed i video proiettati, oltre che i racconti uditi direttamente dalla bocca dei testimoni dell'epoca.

Per riaffermare la centralità dell'architettura nel processo di sviluppo sociale ed economico è promossa invece la sesta edizione di "Architetti al centro", che sarà inaugurata venerdì pomeriggio in piazza del Plebiscito. Tra convegni, mostre all'aperto, seminari ed esposizioni di progetti si farà uscire l'architettura dai suoi luoghi istituzionali, facendola parlare direttamente a quelli

Franzoni: "Giancarlo stimolo per il futuro"

Ancona

Che il convegno su Mascino faccia da stimolo ad amministratori ed amministrati. Questo ciò che si augura Diego Franzoni, presidente del circolo Lombardi. Il lavoro fatto da Mascino negli anni dei suoi mandati (come assessore ai Lavori Pubblici fino 1974 col sindaco Trifogli, all'Urbanistica con Monina fino al 1985, e infine come assessore al Porto) sarà stimolo per "far emergere spunti, idee e convinzioni per la città del futuro".

che ne sono i fruitori: i cittadini. Motivi dominanti della manifestazione (che sarà itinerante tra Ancona, Jesi, Fabriano e Senigallia) saranno il recupero e la sostenibilità.

"La qualità dell'architettura non è più trascurabile o rimandabile - afferma il presidente dell'Ordine degli Architetti della provincia di Ancona Sergio Roccheggiani -. L'Italia purtroppo manca di una politica del riuso". Fondamentale è in proposito il coinvolgimento di tutti.